# *Parte da Venezia e Rovigo l'accorpamento delle Cciaa*

**Inizia il processo di autoriforma delle camere di commercio, attraverso il primo e unico progetto di accorpamento delle camere di commercio di Venezia e di Rovigo. Nasce la camera di commercio, di Venezia Rovigo Delta-Lagunare. Con decreto del 23 ottobre 2014, il ministero dello sviluppo economico ha avviato su proposta delle due camere di commercio (Venezia e di Rovigo) interessate il processo di autoriforma. Dopo il via libera da parte della conferenza stato-regioni del 16 ottobre 2014, il decreto segna l'ultimo passaggio che mancava per chiudere l'iter di accorpamento tra i due enti, deliberato in contemporanea dai due consigli camerali in data 30 luglio 2014. Nominato un commissario ad acta, nella persona del segretario generale della Camera di commercio di Venezia, con il compito di adottare tutti gli atti necessari per l'avvio delle procedure di costituzione del consiglio della nuova Camera di commercio.**

**Quella appena istituita è la Camera di commercio più grande del Veneto, e una delle più grandi d'Italia, in termini di imprese (circa 132mila). Il provvedimento, inoltre, interrompe, a decorrere dalla data del medesimo decreto, le procedure di rinnovo dei rispettivi consigli avviate dalle camere di commercio di Venezia e di Rovigo rispettivamente in data 2 settembre 2014 e 9 settembre 2014.**

**L'iniziativa si inquadra nel processo di autoriforma del sistema che coinvolge in attività di razionalizzazione dell'organizzazione e contenimento dei costi già molti altri enti camerali su iniziativa dell'Unione italiana delle camere di commercio e costituisce nei fatti un'anticipazione di uno degli aspetti del processo di riforma avviato dal governo con la previsione già operativa di progressiva riduzione del diritto annuale a carico delle imprese e con la proposta di una delega legislativa. La concreta anticipazione del processo di riforma da parte del sistema camerale consente di anticiparne gli effetti positivi ed anche avere indicazioni utili ai fini della definizione e successiva attuazione dello stesso processo di riforma legislativa.**

***Cinzia De Stefanis***

IO ONLINE

Il decreto del Mise sul sito www.italiaoggi.it/documenti